ANNO XXXII — Giovedì, 7 Agosto 1879 — N. 215

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincie del Regno	L. 12 —	24 —	48 —
Per tutti gli Stati d'Europa e Egitto	» 15 —	30 —	60 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 20 —	40 —	80 —
America Meridionale	» 20 —	38 —	72 —
Cina, Giappone, Chili e Australia	» 24 —	48 —	96 —

Gli abbonamenti che si prendono per Torino devono pagarsi alla Direzione.

Gli abbonamenti cominciano il 1° e 16° d'ogni mese.
Ciascun foglio costituisce 60 cesi per Roma per la provincia.
Un foglio arretrato centesimi 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agence Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. A Londra, Daniel Dutton et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.
Direzioni e cambiamenti d'indirizzo devono essere accompagnati dalla fascia in cui sono coi si spediscel il Giornale.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90, Milano, via della Sala, n. 14, Parigi, rue du Faubourg Montmartre, 65.

Roma, 6 Agosto

BOLLETTINO POLITICO

La Camera dei Comuni approvò, l'altro ieri, il credito di tre 3 milioni di sterline, onde il governo abbisogna per continuare la guerra contro agli zulu e che il signor Northcote aveva domandato insieme dalle sovvenzioni. Nella quale occasione il signor Northcote fece una esposizione delle spese che già si sono dovute fare pel caso di nuova guerra e di quelle che si presume debbano ancora farsi per conchiuderla fine. La quale esposizione sebbene fondata sopra calcoli che lasciano una larga parte al capitolo delle eventualità, tuttavia non ci sembra priva di interesse.

Il cancelliere dello scacchiere dinee che avendo egli, insieme coi contabili generali dell'esercito e della marina, proceduto ad un esame diligente della cosa; conclude che le spese per l'esercito saranno superiori ai credito già inscritti nel bilancio dell'esercito; e superiori di un mezzo milione di lire sterline, circa, per mese. Il ministro crede che le spese continueranno in questa proporzione sino alla fine di luglio e che poscia diminuiranno rapidamente; egli assegna una somma di 4500,000 lire al periodo posteriore a questa data, oltre a 500,000 lire per il servizio dei trasporti e 50,000 lire per spese non previste. Il credito, pertanto, dovera ammontare a tre milioni di sterline; cioè 2,400,000 per l'esercito, 500,000 per la marina e 50,000 per spese impreviste

Con questa somma il signor Northcote crede che si possa provvedere a tutti i bisogni che per avventura potessero occorrere tra questa sessione e la sessione prossima.

Al credito approvato ultimamente dalla Camera dei comuni, se si aggiunge quello che è stato approvato alla fine del passato anno finanziario (il quale terminò il 31 marzo), si arriva ad una spesa totale, per la guerra nell'Africa australe, di lire sterline 4,500,000 circa.

« Ma, soggiunse il cancelliere dello scacchiere, questa spesa non dovrà essere supportata tutta dal governo imperiale. Infatti dal principio della guerra il governo ha dato chiaramente alle autorità coloniali che le anticipazioni fatte dall'Inghilterra non erano nè si dovevano intendere come un implicito impegno a sobbarcarsi a tutte le spese della guerra. » Il signor Northcote, in appoggio di questo fatto, ha citato molti passi di disparati contenuti nel Libro Verde, dal quale fa distribuire per ora l'ultimo fascicolo ai membri del Parlamento. Il governo ha in animo di adirare a due de' suoi impiegati, il contabile generale dell'esercito ed un impiegato del Tesoro, l'incarico di riscontrare i conti e ripartire le spese fra il Tesoro inglese e il Tesoro coloniale, e, prima che il Parlamento si riunisca di nuovo, il cancelliere dello scacchiere spera di poter trattare la questione in modo soddisfacente.

Frattanto però, la notizia del Capo, arrivata il 2 agosto a Plymouth, con notizia che risalgono fino all' 8 luglio, recava la inglobrissima una esposizione sommaria del bilancio, presentata il 7 luglio dal tesoriere generale alla Legislatura della colonia, e dalla quale risulta che il 30 giugno scorso il Tesoro coloniale aveva già consumate la ingente di guerra una somma di 1,222,704 lire sterline. È probabile che i coloni domanderanno che loro si tenga conto di questa spesa, quando si tratterà di ripartire fra le colonie e la madrepatria le spese di guerra.

Ma l'impegno più grave, e in ultimo più grave ancora che abbia contratto l'Inghilterra negli ultimi anni, non è la guerra dell'Africa Australe e quella dell'Asia Centrale, ma la garanzia dei possedimenti asiatici della Turchia. Quest'ultimo impegno doveva essere bilaterale, perchè sottoponeva l'Inghilterra al sultano nella difesa di quello importanti contratto, il sultano d'altra parte si obbligava a fare certe cose in suo potere per risguardarlire i suoi Stati, per rianovarli, per rigenerarli con opportune e sagge riforme. Finora non vi fu luogo all'adempimento delle promesse fatte dall'Inghilterra, mentre il sultano avrebbe dovuto incominciare egli l'esecuzione della famosa convenzione del 4 giugno a mettersi arditamente nella via della trasformazione amministrativa e politica del suo impero. Vana speranza! Kermilone uscì è caduto per le sue velleità riformatrici. E i suoi successori, se solleciti di conservare il favore dell'Inghilterra, mostrano bene dall'imitarne l'esempio. Tuttavia quel povero Abdul Hamid sembra che si sia proposto di seguire, in questa cosa, sono stato formalmente promesse dalla sua novenna parola; il signor Layard, ambasciatore inglese presso la Sublime Porta, insiste fortemente, minaccievolmente. Per tali ragioni e sotto cotesta pressione, il governo turco ha bandito sue intenzioni che si possano sperare dalla fatale ignoranza e cecità del sultano.

Da Vienna si è divulgata e il *Times* ha ripetuta a Londra una notizia che non mancherà di gittare il panico nella La Francia, la protettrice dei greci, rinunzierebbe, secondo raggnagli mostrati, a chiudere il ritorno di Candia alla Grecia, purchè la Turchia concedu alla Grecia un qualche compenso territoriale in Tessaglia. Non è questa la prima volta che si propone di risolvere la difficoltà coll'espedicnte di un compenso territoriale. Ma il governo d'Atene, interprete fedele dei sentimenti di tutta la nazione, respinse sdegnato un tale progetto e chiuderà il ritorno di Candia alla Grecia, purchè la Turchia concedu alla Grecia un qualche compenso territoriale in Tessaglia. Non è questa la prima volta che si propone di risolvere la difficoltà coll'espedicnte di un compenso territoriale. Ma il governo d'Atene, interprete fedele dei sentimenti di tutta la nazione, respinse sdegnato un tale progetto,

l'ha dimostrata il giorno in cui arrivò il conte Cairoli. Ma ripetiamo nella votazione di domenica. Per questo posso essere dogmo un uomo, egli non la libertà e la giustizia e se finalmente un corpo elettorale come tanto poterne limile appena fischia il vincastro del padrone. Per questo si voglia dire che la bandiera della libertà sia stata sconfitta, si raccoglieranno sorrisi increduli. Nessuno ha il diritto di fare della libertà un monopolio.

Il Consiglio municipale di Napoli dimostrerà col fatti che esso è stato rinfrancato al potere per amministrare in nome della legge, per non fare atto che non sia informato a quei sensi civili e liberi che furono la gloria di Napoli non dal 1799 in poi, ma dei Tedi nostra. Se il Consiglio volesse per poco allontanarsi dal rispetto e dalla fede che deve alle nostre libere istituzioni, lo richiamerebbe ai nostri amici pei primi a denunziarlo al cospetto della pubblica opinione. Nel pei primi sgulirono i suoi atti con vigilante indipendenza, perchè in essi non vedessero, di nessun altro, del suo sistema amministrativo, sempre pari ad compimenti sima ad effetto, ma l'avvenire e gli interessi di Napoli sono per noi superiori agli obbietti ad si partiti, e il Comune come non può per noi essere terra d'infecondità, di influenza, di appalti, nè preparamento a sussidio per quanto si quella elezione politica, così non deve essere campo di battaglia per i partiti elettorali e reazionarie.

Lasciamo dunque che questo Consiglio si metta all'opera; di cose buone ne ha fatte, che sanno quali sono i doveri che impone la libertà, perchè per una sciagura il rancore e l'odio, quale fu allora, non è che oggi vorrebbero calcolarli a elettorali non erano atti, e sono accenti della passione politica. Questi nostri, infatti, che dall'ottobre del 1859 a questa parte furono sempre rivocati liberali, come tali presidenti del progressisti, formeranno una diga potente contro ogni cieca tendenza verso un passato distratto ormai nel cuore di tutti, e non mettere la credito ed in forza ad il interesse religioso da inaugurare nelle scuole municipali, se il pensiero per le istituzioni ed la brama di buona amministrazioni di luoghi pia.

Lasciando per un certo tempo in pace questo Consiglio che questo venne al posto trovò un deficit di 13 milioni ed in un anno lo ridotto a 7; che trovò i portici in rovina e minacciò avvallità, il credito del comune sotto zero, mentre una crasa e donna novella si presenta ed esalta a poco a poco agli occhi uomini e cose del comune, e la voce nostra del commissario regio, come ministro di questi ogni giorno, si fa più autorevole e più sicura, e quando parlo: « Dare non si può assentire, o signori, ma voi avete diritto di conoscere intera la verità. Ed eccovela: distraloire entra in un momento pieno di angustie! »

Ma dopo un anno di buona e retta amministrazione, dopo due milioni di economie arrecate al bilancio, dopo avere arrecato al bilancio, dopo avere assicurato per quattro altri milioni, le angustie si sono a poco a poco fatte meno gravi, e se la fiducia di pochi è ancora sospesa questo Consiglio, esse sono parzialmente del tutto. Se il Consiglio non sarà all'altezza del suo compito, troppo grave cazzo. Nè saremo i primi a dire e proclamare i suoi errori e la sua sventura. Ma per ora limitandoci fare, non gli facciamo che sinoni tra le gambe, non cerchiamo di dispiacere all'Italia come il conto del elezioni locali, mentre ciò non è. Ed è appunto per quel voti fino alle prime ore del mattino e fatto su 53 votanti di 59 firmati la metà il segnente risultato:

Ruggi (appoggiato dal solo duca di Sandonato) voti 5629.

Perino (conservatore) voti 4833.

Trinchera (ditta Sandonato-Nocturno) voti 1911.

Altantili (ditta conservatrice appoggiato dagli esistenti e indipendenti) voti 5369.

Zalay (ditta costituzionale monarchica) voti 4701.

Da queste cifre appare che, mentre le forze dei ministeriali sono di 4826, quelle dell'opposizione di 4704. In fil finali in la lista e elettori la data alla lista conservatrice un contingente di 569 voti. Sicchè il duca di Sandonato, in paragone delle forze progressiste, non come altro a tre.

Il ultimo ballot ve lo telegrafarò se mi saranno comunicate le stampe.

I partiti in Germania

La *Neue Freie Presse* ha da Berlino 3:

Non si conferma la voce del ritiro di Lasker nella vita privata, all'opposto si attende, sotto la sua direzione e quella di Forckenbeck, una azione energica della frazione più avanzata del partito nazionale liberale.

Il trattato di Berlino

L'Ind. Belge ha per dispaccio da Berlino, 2:

Si dice che il governo russo abbia l'intenzione di richiamare l'attenzione delle potenze firmatarie sull'esecuzione del trattato di Berlino.

Esso la farà con una nota ai rappresentanti della Russia sull'esecuzione di detto trattato, nella quale si protesta contro ogni sono accordati.

In questa nota il governo russo, fondandosi sul fatto ch'esso ha eseguito fin'ora tutti i punti del trattato che lo riguardavano, e specialmente la sgombero del territorio turco, insisterebbe per ottenere dalle potenze ch'esso adottino dei provvedimenti atti ad assicurare l'esecuzione delle parti del trattato, rimaste ancora insegnate.

La sgombero di Burgas

Un telegramma da Burgas, 2, reca che l'ultimo trasporto di soldati russi era partito in quel giorno da quella città.

Da Costantinopoli

La *Deutsche Zeitung* ha da Costantinopoli, 2:

È imminente la nomina di un ispettore generale.

Il salasso accordo a Kreddine ed a Malmed Nedim passata una pensione mensile di 15,000 piastre caduno.

La dimissioni del generale Chalmers

L'*Agenzia Reuter* ha da Capetown 25, via di Madera:

Il generale Chalmers ha dato la sua dimissione e ritorna a Durnan.

Il processo di Kiew

Telegrafano da Kiew 2, al giornali *di Vienna*:

La sentenza pubblicata ufficialmente dal Consiglio di guerra tenuto il 29, 22 e 26 luglio, condanna, per partecipazione al complotto, Hartmann, Presniakoff e Kolodkewitsch alla morte, per il tentato furto di casse governative, attentato alla vita di agenti di polizia e per associazione, ognuno a quattro anni alla pena di mortalità in lavoro forzati.

Per Presniakoff Mallkow commuto per due condannati la pena di morte in quella dei lavori forzati; un mutato venne graziato.

Il condannato Kolodkewitsch a morte ebbe invece 12 anni inoltre in lavori forzati.

La guerra contro gli Zulù

I giornali inglesi pubblicano le seguenti notizie da Capetown, 25 luglio:

« La prima divisione di Newdigate, ritornata al Upoke, in causa della mancanza di foraggi. Si crede che essa ripiglierà di là una marcia in avanti per ora. La difficoltà di trasporto aumentano. I buoi muoiono tutti.

« La fortezza di Ekowa sarà ricostruita.

« Il re Cetewayo, nel fuggire dal campo di battaglia, il 4, consigliò ai capi degli Zulù di fare la loro sottomissione alla migliore condizione che potessero ottenere.

« L'esercito degli Zulù è disperso; la nazione è distrutta, ed il re è fuggiasco.

« I generali Chelmsley si attendono nel prossimo mese ordine volanti.

« Il paese degli Zulù, nella sua divisione politica separati, potrà essere posto in dominazione d'un capo indipendente, ma direttamente responsabile davanti all'autorità inglese. »

Discorso Dim e la stampa

Anche la *Provincia di Caltanissetta* contiene affettuose parole alla memoria di un compianto collega. Ecco come giudica la stampa italiana ispirarsi sempre a quel patriottismo ed a quella temperanza che le procacciò le doti migliori dell'illustre estinto. »

PICCOLO CORRIERE DI ROMA

CONSIGLIO PROVINCIALE

Sinata il giorno della legge 1° luglio 1873, numero 1409, il Consiglio provinciale è convocato in sessione ordinaria, alle ore 12 mezzodì del giorno 31 del corrente mese, per deliberare sugli oggetti sotto ad esso segnato:

1. Partecipazione delle elezioni dei nuovi consiglieri in surrogazione dei cinque cessati a sorte e dei dimissionari signori principe Buoncompagni e Ludovisi e Borghese e principe Pamphilj. Costituzione del seggio presidenziale.

2. Rinnovazione della metà della Deputazione provinciale in surrogazione dei signori Vitalini di cavier per cessazione dall'ufficio di consigliere.

4. Consiglio di leva — Nomina di due consiglieri a membri effettivi e due supplenti per ogni circondario.

5. Giunte per le Liste dei giurati — Nomina di tre consiglieri per ogni circondario effettivi e quelli fra questi che rappresentarono i mandamenti compresi nella giurisdizione del tribunale e di due supplenti scelti possibilmente fra i rappresentanti i mandamenti stessi.

6. Commissione incaricata di formare la lista dei periti per la tassa del mantenato — Nomina di due consiglieri provinciali.

7. Commissione pel conferimento del Sussidi del lasto — Nomina di un consigliere provinciale.

8. Commissione di vigilanza per la Giunta liquidatrice delle sovrimposte provinciali — Nomina di due consiglieri provinciali.

9. Commissione amministratrice del Monte di Pietà — Nomina di un membro di potestà eccellente anche fuori del Consiglio in rimpiazzo del signor conte Filippo Bonarelli dimissionario.

10. Commissione provinciale di statistica — Nomina di due membri anche non consiglieri. Funo in rimpiazzo del posto rimasto vacante dal 1873. Altro in surrogazione del signor Fabio Gori che scade per anzianità.

11. Commissione per la conservazione dei tabacchi nei circondari di Velletri e Viterbo — Nomina di due delegati anche non consiglieri per esercizio del triennio 1874-76.

12. Partiti sull'istituzione di cubitatori di tabacchi — Nomina di due persone, una per Velletri e l'altra per Viterbo.

13. Commissioni di registrazione dei quadrupedi in servizio dell'esercito — Nomina di un consigliere provinciale per ciascuna delle due Commissioni.

14. Consiglio direttivo della Scuola pubblica provinciale — Nomina di un consigliere provinciale non consigliere, in surrogazione del signor Michele Francesco Cavalieri di Velletri. Altro, che scadono per anzianità, e del sig. duca Rodrigo Sforza Cesarini che cessa per anzianità e per assenza.

15. Commissione amministratrice dell'ospizio provinciale di Velletri — Nomina di un consigliere provinciale in rappresentanza della provincia anche non consigliere, in rimpiazzo del sig. marchese Francesco Cavalieri entrato a sorte.

16. Commissione ospitaliera — Nomina di un membro anche non consigliere, in rimpiazzo del dimissionario signor principe Buoncompagni Ludovisi.

17. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

18. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

21. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

22. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

23. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

24. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

25. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

26. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

27. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

28. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

29. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

30. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

31. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

32. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

33. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

34. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

35. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

36. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

37. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

38. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

39. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

40. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

41. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

42. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

43. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

44. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

45. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

46. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

47. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

48. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

49. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

50. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

51. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

52. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

53. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

54. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

55. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

56. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

57. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

58. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

59. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

60. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

61. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

62. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

63. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

64. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

65. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

66. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

67. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

68. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

69. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

70. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

71. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

72. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

73. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

74. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

75. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

76. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

77. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

78. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

79. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

80. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

81. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

82. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

83. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

84. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

85. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

86. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

87. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

88. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

89. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

90. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

91. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

92. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

93. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

94. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

95. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

96. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

97. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

98. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

99. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

100. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

101. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

102. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

103. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

104. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

105. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

106. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

107. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

108. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

109. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

110. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

111. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

112. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

113. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

114. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

115. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

116. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

117. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

118. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

119. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

120. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

121. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

122. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

123. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

124. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

125. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

126. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

127. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

128. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

129. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

130. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

131. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

132. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

133. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

134. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

135. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

136. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

137. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

138. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

139. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

140. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

141. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

142. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

143. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

144. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

145. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

146. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

147. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

148. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

149. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

150. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

151. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

152. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

153. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

154. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

155. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

156. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

157. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

158. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

159. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

160. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

161. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

162. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

163. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

164. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

165. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

166. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

167. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

168. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

169. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

170. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

171. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

172. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

173. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

174. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

175. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

176. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

177. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

178. Consiglio provinciale sanitario — Nomina di un consigliere provinciale in rimpiazzo del sig. cav. Francesco Sarti entrato a sorte per stanchi e cessato dall'ufficio di consigliere.

179. Consiglio direttivo del carcere mandamentale provinciale — Nomina di un consigliere in surrogazione del sig. avv. Giuseppe Vitalini che fu entrato a sorte per la rinnovazione del quinto Consiglio provinciale.

180. Consiglio direttivo del Manicomio provinciale — Nomina di due consiglieri provinciali.

181. Consiglio provinciale

Ciò vi esposto aggiunga pertanto importanza la qualità della persona che compilò quell'atto di previdenza e la cui immatura fine derivò la vera non conosciuta importanza. Ma esso il documento!...

Roma, 30 luglio 1870.

Osservazione sempre cavalliere.

Le nuove navi principali di previdenza che gli stranieri professano nomi più di quelle che non avevano in Italia, la mia nuova concessione Ansa Wilkes, nel vigore di 47 anni e della più florida Ancona, sostenuta qui in Roma nella Compagnia della Assicurazioni generali di Venezia, rappresentata dalla S. V., una sicurtà nella sua vita nel capitale di lire 150,000 pagabili alla sua morte, o qualunque tempo avvenisse.

Dopo due anni soltanto, avendo pagato alla Compagnia lire 5002 50 complessivamente di premi, un'improvvisa malattia la rapiva all'affetto suo e dei parenti.

Dopo pochi giorni e con sole cortesissima lodevolissima, poiché per cresciuti impedimenti non furono potuti subito assumere i premi della Compagnia e sarebbero giustamente desiderati, vennero qui in Roma stesso pagare dalla Compagnia suddetta, col mezzo della S. V., le lire 50 mila assicurate.

Quantunque molti altri esempi consimili si siano verificati anche qui in Roma per parte di codesto onorevole Stabilimento, mi pare di dichiarare che quello sovra esposto è quello meno sempre più la Compagnia, ma prego a stiandio ancora una volta col fatto l'bontà di cui previdente istituzione quale si è quella delle assicurazioni sulla vita.

Gradisca, signor cavaliere, i sentimenti della mia considerazione.

Conte FRENFANELLI-Cino.

Da. sig. cav. Marino Merlo
ispettore divisionale
delle Assicurazioni generali di Venezia
Roma.

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

Leo Files e Aurore e crepuscoli. » Varsi — Firenze, Tip. Successori Le Monnier.

« Stratagemmi della loggia» ovvero grande analisi critica del suo scrigno » del dottor Antonio Tonelli — Palova, presso. tip. di F. Sacchetto.

Archivio Giuridico, diretto da Filippo Serafini. Volume XXII. Fascicoli 4 e 5. Roma, presso la Direzione dell'*Archivio*.

M. Manfroni. « Delle Scuole normali. » Torino ed Accolto Gastman. — Roma, Stabilimento tipografico italiano.

Ernestino e il suo nonno, » di Augusto Aimé. Libro di lettura per le classi elementari superiori. — Firenze, Felice Paggi, libraio-editore.

L. D. Barzaghi « Problemi sonisti, su diati e risoluti » — Firenze, coi tipi del *Diritto della Stampa*.

« Il Raffaello » rivista d'arte ; anno XI, fasc. 8 — Urbino, tip. della Capella.

Rivista nuova di scienza, lettere ed arti » diretta da Carlo Dal Bazzo. — Napoli, tip. dei fratelli Carluccio.

« Aurore e crepuscoli, » di Leo Files. Versi — Firenze, tipografia Le Monnier, successori.

« Alle » versi di Carlo De Resto. — Napoli, presso i fratelli Carluccio.

— Cirio e Sangiorgi, » Persiani di Filippo Luigi Santi. — Milano, tip. Editrice Lombarda.

— Casa di Savoia e la rivoluzione italiana. » Storia popolare degli ultimi trentacinque anni di Giuseppe Ricciardi, deputato al R. Liceo di Cremona. — Firenze, successori Le Monnier.

« Dal vero, » per Matilde Serao. — Milano, Casa editrice sociale Pirotta e Quadrio.

« Capriccio di duchessa. » di Augusto Barattani. Seconda edizione. — Firenze, tipografia della *Gazzetta d'Italia*.

« Firenze illustrata nella sua storia, famiglie, monumenti, arti e scienze. Dispense 1 e 2. — Firenze, stabilimento tipografie Mariani.

— La scrittura doppia che bilancia l'attività colla passività. — Conferenza tenuta all'Impiegato Dionigi Biancardi al Congresso dei ragionieri. — Lodi, tipogr. di C. Dell'Avo.

« Il partito, conservatore, » discorso di Roberto Stuart — Torino, tip. del Monitore Corrigendi.

Il Gabinetto geologico d'Italia. Relazione degli ingegneri del R. Corpo delle miniere addetti al rilevamento geologico della zona

---

duce ordinariamente o a tentativi dispotici, se l'uomo ha genio, ed al ridicolo se non ne ha. » Noi, più modestamente, diremo che si può pervenire talvolta ad esser superiori ai partiti, ritenendo però inferiori alla discussione.

Chi pensa all'indole del tema svolto, alla tempra morale del nostro autore, a quella sua divisata di mente, a quanto ha sofferto dai sacrifizi al demone della popolarità, a quella sua calma non mai smentita nel tratto più amaro di Montecitorio, e choggi *proxi negotiis*, gli consenta un esame ancor più spassionato e positivo di uomini e cose, non durerà fatica a indovinar la sua risposta a quei bisogni frequentemente manifestati e vivamente sentiti della trasformazione dei partiti. Qui le sue parole, anziché la nota austera che impriino tanto d'efficacia alle verità, ti danno l'argzia pungente e l'ironia mottegiatrice che tagliano corto alle quistioni. » Appena si tratta di fatto, bisogna trasformarlo : appena trasformato, si deve ricostituirlo. » E dopo tutti i modi questi tortili, che i partiti son come gli individui, cui si può applicare la teoria Darwiniana, della ereditarietà per selezione, che lo sforzo artificiale di produrre la trasformazione dei partiti per un seguito di idee progressive, riesce o impotente ad esercitare il sentimento del paese, o superficiale e gli sunsque. Un Bonfadini efficace un adatto paragone : « Trasformare un partito è come trasformare una religione ; bisogna che sia giunta l'ora e che sia giunto il profeta ; se questo due condizioni non sono contemporanee, la

---

sollifica di Sicilia sulla crociera dell'Etna. — Roma, tip. Barbera.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 agosto contiene :

1. R. decreto, 10 luglio, che approva una aggiunta all'ordine delle scuterità e degli assunsi a corrispondere in succisione delle tasse postali.

2. R. decreto, 27 luglio, che approva i nuovi franchelli coll'effigie di Re Umberto e ne annunzia la vendita sino dal 15 agosto corrente.

3. R. decreto, 4 agosto, relativo alla unificazione del gratuzzo, della segala, del l'avena e dell'orzo.

4. R. decreto, 22 maggio, che approva il ruolo normale del personale addetto al R. esercizio di mastro delle dati e Buon Pastore, » in Palerme.

5. R. decreto, 20 luglio, che sopprime alcune Direzioni per le tasse di navigazione in Lombardia sui navigli Grande, di Pavia e della Martesana.

6. R. decreto, 21 luglio, che instituisce un deposito in Palmanova per allevamento di cavalli semibrodi.

Disposizioni nel personale dipendente dall'amministrazione della guerra e da quella del telegrafi.

La Direzione generale dei telegrafi annunzia l'attivamento del servizio telegrafico per i privati nella stazione ferroviaria di Fotenza Picena, pr. di Macerata.

NOTIZIE ULTIME

II. MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

L'on. Baccarini, ministro dei lavori pubblici, partirà questa sera. 6, per visitare i luoghi devastati dalle inondazioni. Si recherà a Ferrara, a Modena, a Bondeno, a Ferrara, a Mantova, ed interverrà alle riunioni della Commissione per i sussidi.

II. SEGRETARIO GENERALE

DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Ieri, 5 corr., S. M. il Re firmava, in Genova, il decreto di nomina del commend. Ronchetti srv. Tito, deputato al Parlamento, a segretario generale del ministero di grazia e giustizia e dei culti.

L' ONOREVOLE SPECIALE

L'on. Speciale, essendo da alcuni giorni infermo, è partito per Catania, allo scopo di curare la propria salute.

IL VIAGGIO DELLE LL. MM.

(*Telegrammi dell'Agenzia Stefani*)

Genova, 5. — Il sindaco ha pubblicato un manifesto ai cittadini nel quale dice :

« Rispondendo alle mie parole di riconoscenza per la visita colla quale fecero lieta la nostra città, gli augusti Sovrani mi hanno incaricato di ringraziarvi dell'accoglienza colla quale deste una luminosa prova d'affetto verso la Dinastia, che ne verbera gratitudine. Questi giorni di esultanze saranno una cara memoria ed un vincolo che vi stringerà vieppiù alla Casa di Savoia. Vi ringrazio del vostro dignitoso contegno, segno di civiltà. Pensi ne andrà per tutta l'Italia, e popoli civili ebbe la prosperità. » Genova non lo ignora.

Milano, 5. — Le Loro Maestà coi Principi di Napoli, accompagnate dalle Case civile e militare, sono arrivate alle ore 7 45. I Sovrani erano attesi alla stazione dalle autorità. Una compagnia di fanteria con musica rese gli onori.

Le Loro Maestà s'intrattennero affabilmente coll'augusto coi profetti, coi sindaco, coi generali, con.

I Sovrani ripartirono per Monza dopo 12 minuti di fermata, accolnati da molta folla.

S. M. la Regina ripartirà da Monza domattina, diretta a Racconigi.

Milano, 6. — Questa mattina alle ore 11 17 3 giunta S. M. la Regina col Principe di Napoli e col suo seguito, e si è formata 10 minuti alla stazione, ove s'intrattenne affabilmente colle autorità.

San Manzù è ripartita per Racconi, salutata dalla folla.

Verona, 6. — È partita oggi, diretta per Racconigi, la M. la Regina col figlio primogenito di Napoli. S. M. fu accolgiata alla stazione dalle autorità ed acclamata dalla popolazione.

CORRISPONDENZA TELEGRAFICA

dell' oriente

Napoli, 6. — Stamane è stato compiuto il lavoro dello scrutinio delle schede.

Il primo seggio ha depositato al municipio i verbali delle 68 frazioni.

Il risultato dello scrutinio ha superato l'aspettazione dei cittadini.

La lista delle Associazioni riunite ha riportato oltre 4000 voti di maggioranza.

Il candidato della lista concordata che ha avuto il massimo numero di voti è quello dell'Alianelli, che n'ebbe 7,423; il minimo della stessa lista è stato riportato dal Forino, cioè 3778.

I candidati della lista Nicotera che ottenne un maggior numero di voti è il Valiante, che ne ha avuti 3,058.

Il massimo dei voti ottenuti dai candidati esclusivamente della lista San Donato è stato di 1,343.

Il trionfo della nostra lista è stato completo.

Ferve una grande agitazione nei consiglieri provinciali per l'elezione del presidente del Consiglio provinciale, che deve aver luogo lunedì. Il nuovo nucleo di consiglieri moderni dicesi ultimamente ha ajostato la suggestione di proporre il presidente l'esito del l'elezione.

IL PROCESSO SCOTA

(*Telegramma particolare dell'Opinione*)

Ancona, 6 agosto (ore 8 15 pom.) — Nel processo contro lo Scota e compagni, il verdetto dei giurati è stato affermativo.

La Corte ha condannato Fattorini e Mori alla pena di morte, Scota al lavori forzati a vita, Caporalini a otto anni di reclusione.

I biglietti del Banco di Napoli

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto del ministro delle finanze :

I biglietti al portatore e a vista dei tagli da lire 50 e da lire 1000 che il Banco di Napoli fu autorizzato a fabbricare per sorta e ad emettere in causa di quelli di taglio corrispondenti ritirati dalla circolazione, avranno gli stessi segni e distintivi caratteristici di quelli attualmente emessi dallo stesso Istituto nazionale dell'Epoca 20 corrente 1877.

I suddetti biglietti saranno di sorta portersene in data di emissione del 1° giugno 1870.

Quelli da lire 50 di arancio in numero di duecentodieci, divisi nelle serie A-Z, composta di cinquemila biglietti numerati da 0001 a 5000 e nelle serie A-B, composta di settemila biglietti numerati dall'1 al 7000.

Quelli da lire 20 saranno in numero di cinquemila, ripartiti in dieci serie, distinte di diecimila biglietti, cui numero progressivo da uno a diecimila in ciascuna serie, le seguenti serie: G-E, C-F, G-I, C-H, C-L, C-K, G-L, G-M, C-N, G-O.

Le serie e numero dei biglietti nella Regia Gazzetta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Data a Roma, addì 31 luglio 1870.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 5. — Il *Soir* annunzia che il generale di brigata Grandin, i comandanti dei loro stadi e delle loro osservazioni equilibrate; insegnando le regole del governo, il dovere dei partiti, le ricerche della libertà ordinata ; adoperando di fare per gradi gli grandi cambiamenti, e disarmar difficoltà, e vagliar provvedimenti di legislazione sociale, ed illuminare il corpo elettorale, a scansar gli effetti del nostro sparoggio morale, politico, economico, questi consigli, e giudizi, e ponderazioni, non l'attività che e cordia di dispetti e che dispetto mi quello che dovrebbe essere il nostro riposo dello Stato e degl'interessi generali, il palpito della vita politica nazionale, e che dovrebbero esser la calma e la pienezza della coscienza pubblica, il calto ai principi che serbarono e ristorarono la libertà, e che dovrebbero essere anche il conforto

INSERZIONI A PAGAMENTO

in quarta pagina Centesimi 250 la linea di 7 punti — in terza pagina dopo la firma del gerente Lire 1000 la linea o spazio di linea di 8 punti. — Indirizzarsi esclusivamente alla Ditta A. MANZONI e C°. in *Roma*, Via Pietra 90 — *Milano*, Via dell'a Sala, 14. — *Parigi* Rue du Faubourg Saint-Denis, N. 65.

GIUNTA LIQUIDATRICE dell'Asse Ecclesiastico di Roma, il giorno 20 agosto p. v. alle ore 10 ant. avrà in vendita i seguenti stabili:

1. Vigna posta fuori porta S. Sebastiano Prezzo d'asta L. 18,000
2. Un orto terreno ed una Casa in Rassano » 600
3. Terreno Aratino nel comune di Marino » 600
4. Altro terreno » 1,000
5. Altro terreno aratorio nel suddetto di Rocca Priora » 800
6. Terreno boschivo nel comune di Castel Gandolfo » 150
7. Casipolo nel comune di Colleferro » 250
8. Chiusa grotta e casetta » 300
9. Piccolo terreno vignato nel territorio di Genzano » 250
10. Fondo rustico nel territorio di Magliano Pecorareccio » 200
11. Tre appezzamenti di terreno » 400
12. Terreno nel comune di Borghigiano di Subiaco » 350
13. Mola a grano ed annesso terreno in Fara di Sabina » 10,000
14. Casa ed orto in Terracina » 2,000
15. Casa nell'isola Farnese » 1000
16. Quattro appezzamenti di terreno nel comune di Palombara » 2,350
17. Corpo di fabbrica nel comune di Nerola » 6,000

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'ufficio della Giunta Liquidatrice dell'Asse Ecclesiastico, via degli Incurabili 6, Roma.

ALIMENTAZIONE

VIN de ROUSSY

Piacevolissimo ed igienico, meglio ricostituente, preservativo, fortificante e rinfrescante generale.

Glucosi, assolta indebolimento generale, forze nuove, convalescenze, languori, stomaco sofferente, malattie croniche. — Prezzo **Lire 3**.

Deposito generale per l'Italia: la Ditta A. **Manzoni e C°**, via della Sala, 16, Milano, e Roma stesso Casa, via di Pietra 91.

DIGESTIONE

ELISIR de ROUSSY

Pre-cotto con successo assoluto crescente, grazie al suo squisito sapore, ed alle sue preziose efficacie.

Digestivo, diffusi e incomparabile, mali di stomaco, mancanza d'appetito, dispepsia, gastralgia, nevrastenia, vuoti, debolezze generali. — Prezzo **Lire 3**.

Deposito generale per l'Italia: la Ditta A. **Manzoni e C°**, via della Sala, 16, Milano e Roma, stesso Casa, via di Pietra, 91.

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Preparato nel Laboratorio Chimico DELLA FARMACIA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA

Firenze, Via Tornabuoni N. 16

Questo liquido, rigeneratore dei capelli, non è una tintura, ma ritorna agire direttamente sui bulbi dei medesimi, di modo che a grado a grado tale forza che ripristina in poco tempo la primiera bellezza. Previene la caduta e promuove la crescenza in qualunque epoca della vita. Impedisce anche la caduta e promuove la crescenza in qualunque epoca della vita. Impedisce inoltre la canizie, e ritorna ai capelli bianchi il primiero colore senza macchiare la pelle, e senza l'inconveniente che presenta ogni altra tintura.

Questo non macchierà mai la pelle, e potrà adoperarsi con piena fiducia da quelle persone che si pregiano di portare per ornamento i propri capelli, per qualche anno ancora, in quella bella forma che ne rende più vaga ed attraente la persona.

Si spedisce dalla sudd. Farmacia franco di porto e imballaggio per tutto il Regno, contro vaglia postale di lire 3 per ogni bottiglia.

Trovasi in vendita presso la Ditta A. **MANZONI e C.**, via Sala, 16, e nella succursale via Pietra, 91, Roma; presso la Farmacia Vigezzi, via Torino, 24, Milano; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Torino; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Firenze; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Bologna; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Napoli; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Palermo; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Genova; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Venezia; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Ancona; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Livorno; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Trieste; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Catania; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Messina; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Trapani; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Siracusa; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Cagliari; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Sassari; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Nuoro; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Oristano; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Iglesias; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Tempio; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Alghero; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Bosa; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Ozieri; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Ozieri; presso la Farmacia Centrale, via Cavour, 19, Ozieri